

I LIBRI DI MOMPRACEM - ETS

STATUTO

(maggio 2024)

Articolo 1 - Denominazione

È costituita l'Associazione denominata Associazione I Libri di Mompracem – Ente del Terzo Settore, di seguito denominata Associazione e che in breve può essere anche denominata Mompracem.

La costituzione avviene ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. ("Codice del Terzo settore").

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore", in sigla ETS.

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Sede

La sede legale dell'Associazione è stabilita a Firenze, in via San Domenico 22. Tale sede potrà essere modificata con delibera dell'Assemblea degli Associati assunta con la maggioranza prevista per le Assemblee straordinarie senza che ciò costituisca modifica del presente Statuto solo nel caso in cui il trasferimento avvenga nell'ambito del comune di Firenze.

Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere costituite altre sedi operative.

Articolo 3 - Principi

3.1 - Scopi e finalità, attività principali

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non ha finalità di lucro.

L'Associazione persegue, a livello nazionale ed internazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore.

I due ambiti principali di operatività sono i seguenti:

1) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

2) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L'Associazione opera a favore degli Associati senza alcuno scopo di lucro e non può distribuire utili e avanzi di gestione, né direttamente né indirettamente, salvo che ciò sia imposto dalla legge. Si osserva quanto previsto dall'art.8 del Codice del Terzo Settore.

Riguardo al primo ambito l'Associazione prevede di:

- a) organizzare incontri su tematiche culturali, artistiche e sociali, presentazioni di libri, rassegne, festival;

- b) attivare iniziative per la promozione della lettura e diffusione del libro, anche attraverso la partecipazione a bandi e call regionali, statali e comunitarie, attivati da istituzioni, enti pubblici e privati.
- c) organizzare attività di animazione culturale nelle scuole e in genere proporre e gestire progetti finalizzati alla diffusione della lettura tra i giovani;
- d) attivare iniziative editoriali nell'ambito di specifici progetti culturali;
- e) gestire la programmazione culturale di spazi pubblici e aperti al pubblico, anche partecipando a bandi che prevedono la gestione complessiva di tali spazi;
- f) promuovere e gestire residenze artistiche;
- g) organizzare e gestire corsi, seminari, workshop e ogni altra iniziativa utile alla formazione di esperti nelle tematiche di interesse dell'associazione;
- h) promuovere reti di realtà comunali, regionali e nazionali legate alla promozione dell'arte e della cultura;
- i) promuovere progetti di animazione culturale con particolare attenzione a giovani, ai quartieri e alle periferie, ai soggetti svantaggiati, alle realtà rurali, montane e marginali;
- j) partecipare a progetti comunitari e internazionali che consentano il confronto e lo scambio di conoscenze e buone pratiche;
- k) promuovere progetti di comunicazione, anche attraverso il ricorso ai social media e alla multimedialità, sui temi di interesse dell'Associazione.

Riguardo al secondo ambito l'Associazione prevede di:

- a) promuovere la cultura del turismo sostenibile e diffuso;
- b) organizzare iniziative di valorizzazione di centri minori e territori rurali, montani e marginali;
- c) ideare, promuovere e gestire festival, rassegne e iniziative editoriali che, anche tramite strumenti multimediali, mettano in risalto le identità culturali, storiche e sociali dei territori, in funzione di una loro migliore fruizione;
- d) attivare progetti di comunicazione a supporto di iniziative di enti pubblici e privati che abbiano finalità di promozione di territori e forme di turismo sostenibile;
- e) promuovere iniziative di animazione e valorizzazione di cammini, di itinerari cicloturistici e a cavallo e analoghi, di fruizione dei corsi d'acqua e del mare con mezzi ecologicamente sostenibili, di fruizione e animazione di oasi, riserve, parchi e spazi verdi in aree urbane.
- f) promuovere cammini letterari e di valorizzazione del patrimonio storico e culturale in città e quartieri;

3.2 - Attività diverse

L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Tali attività potranno riguardare in particolare:

- a) l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) la radiodiffusione sonora a carattere comunitario - ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni – nonché l'avvio e la redazione di testate giornalistiche sui temi propri dell'Associazione;
- c) la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- d) la promozione della legalità, della nonviolenza, delle pari opportunità e della cultura degli affetti e delle relazioni, nonché in genere dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) la promozione delle buone pratiche relative all'economia circolare, alla riqualificazione delle periferie, allo sviluppo sostenibile delle aree rurali, montane e marginali;
- f) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- g) attività commerciali, di informazione, promozione, rappresentanza di prodotti di altre associazioni e realtà artistiche e culturali;
- h) attività di produzione editoriale con connessa commercializzazione

L'Associazione prevede di assumere iniziative atte a valorizzare e migliorare le competenze degli iscritti al fine di un miglior conseguimento delle finalità.

L'Associazione può collaborare con organizzazioni pubbliche o private, che si prefiggono scopi non in contrasto con quelli di cui al presente statuto.

L'Associazione intende perseguire gli obiettivi statuari mantenendo armonia, concordia e spirito collaborativo tra gli iscritti.

Articolo 4 - Soci

Sono soci i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione e gli altri soggetti, persone fisiche ed enti collettivi, che siano successivamente ammessi a parteciparvi secondo lo Statuto, sul presupposto della condivisione delle finalità e dei principi statuari dell'Associazione, fin tanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di associati.

L'Associazione favorisce la più ampia partecipazione degli associati, nel rispetto del principio di democraticità della struttura e di non discriminazione tra le parti; non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa, né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.

Si prevedono le seguenti tipologie di socio:

- a) Soci Ordinari, interessati a partecipare alle attività di interesse generale svolte dall'Associazione;
- b) Soci Fondatori, che hanno costituito l'Associazione.

I Soci Fondatori, in via transitoria, sono tenuti a contribuire e provvedere alle spese di costituzione e di prima organizzazione e funzionamento dell'associazione fino alla prima assemblea ordinaria degli associati.

Ai Soci Fondatori è riservato il diritto di esigere il rimborso delle spese sostenute per la nascita dell'Associazione. Ai Soci Fondatori spettano le stesse prerogative e attribuzioni dei Soci Ordinari.

La qualifica di socio dà diritto di partecipare alle attività promosse dall'associazione, di partecipare e intervenire in Assemblea, di votare in Assemblea decorsi tre mesi dalla prima iscrizione nel libro degli associati, di consultare i libri dell'Associazione presso la sede, facendone richiesta al Consiglio direttivo, ed estrarne copia.

Viene in ogni caso garantita la parità di diritti e di doveri fra tutte le categorie di associati sulla base del principio della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione tra le persone.

4.1 Soci - Ammissione e cessazione

Possono far parte dell'Associazione qualsiasi persona fisica o ente o persona giuridica, italiani o stranieri, che siano stati ammessi a farne parte secondo le norme del presente Statuto e che abbiano svolto o svolgano attività connesse agli scopi propri dell'Associazione o che si impegnino alla diffusione ed alla realizzazione delle finalità della stessa o che vogliano dare il proprio contributo personale e/o finanziario.

Ai fini dell'ammissione all'Associazione, i soggetti richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato;
- non aver manifestato pubblicamente, individualmente o all'interno di gruppi, idee o assunto comportamenti contrari con i valori e le finalità dell'Associazione;
- condividere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promosse dall'Associazione;
- condividere le attività svolte dall'Associazione, il metodo e l'organizzazione.

La domanda a Socio Ordinario deve essere presentata al Consiglio Direttivo redatta sulla base di un format prestabilito, va indirizzata al Consiglio Direttivo e deve contenere l'impegno a rispettare quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo provvede all'istruttoria delle domande e può chiedere eventuali integrazioni o un colloquio. Terminata l'istruttoria il Consiglio Direttivo decide in merito all'accettazione della domanda, sulla base di criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e gli scopi di cui all'art. 3.

La domanda è definitivamente accettata o respinta con delibera del Consiglio Direttivo. La deliberazione del Consiglio Direttivo è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli iscritti in regola con i versamenti della quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

A ogni socio è riconosciuto il diritto di voto, di intervento e di rappresentanza nelle assemblee e di usufruire di ogni servizio reso disponibile dalla Associazione.

L'iscrizione decorre dal momento in cui la domanda è accolta e vale fino al termine dell'anno solare.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

L'appartenenza all'associazione obbliga i soci al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi e comporta l'obbligo di versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. La qualifica di socio si può perdere per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per delibera del Consiglio Direttivo, a seguito di accertati motivi di incompatibilità, con un termine di 30 (trenta) giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni. L'esclusione deve essere comunicata per iscritto e contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'Assemblea;
- c) per aver violato le norme dello Statuto e della legge dello Stato, o per altri motivi che comportino indegnità;
- d) per ritardato pagamento della quota associativa dell'anno in corso entro il 31 marzo.

Nel caso in cui siano cessate le cause che hanno portato a far perdere al socio tale qualifica, l'associato può essere riammesso.

4.2 Doveri degli associati

Tutti gli Associati sono tenuti a conformarsi allo Statuto, all'eventuale regolamento interno e alle deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Articolo 5 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere.

Il Presidente può essere affiancato da un massimo di due Vicepresidenti, nominati dal Consiglio Direttivo anche in data successiva alla sua elezione, di cui uno svolge la funzione di Vicepresidente vicario.

Tutti gli organi dell'Associazione, esclusa l'Assemblea dei Soci, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione in nome e per conto dell'Associazione stessa.

5.1 *Assemblea dei soci*

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con le quote sociali dell'anno in corso.

Ogni socio iscritto da almeno 60 (sessanta) giorni è titolare di un voto.

L'assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nonché per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea può inoltre essere convocata, tanto in seduta ordinaria che straordinaria, per decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

Le assemblee potranno essere sempre tenute anche con modalità telematica da remoto, con i soci o alcuni di essi, collegati in videoconferenza.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante invio di posta elettronica all'indirizzo comunicato dal socio al momento dell'iscrizione (è onere del socio comunicare eventuali successive variazioni) ovvero a mezzo posta elettronica certificata: l'avviso dovrà specificare gli argomenti all'ordine del giorno.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto: non sono ammesse più di due deleghe per ogni rappresentante.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente vicario o da un socio espressamente delegato dal Presidente.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti; la seconda convocazione deve avvenire dopo almeno 24 ore e non oltre 10 giorni dalla data fissata per la prima convocazione; le deliberazioni sono adottate con la maggioranza semplice dei presenti.

Il voto può essere raccolto anche con modalità telematiche.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti in apposito registro, anche in forma telematica, dal segretario e, in sua assenza, da un socio dell'assemblea nominato come figura di segretario facente funzioni.

All'assemblea **ordinaria** spettano le seguenti prerogative:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote associative annuali;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere le azioni di responsabilità nei loro confronti;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

All'assemblea **straordinaria** spettano le seguenti prerogative:

- deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione, scioglimento dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono valide con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole di almeno i 3/4 dei presenti.

5.2 Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea ordinaria – salvo i primi amministratori, con le specifiche cariche, che sono nominati con l'atto costitutivo - scelti tra i soci fino a un numero massimo di 11 (undici).

Dura in carica tre anni e comunque sino all'assemblea ordinaria appositamente convocata per il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza.

Ha facoltà di riunirsi anche in modalità telematica e convocare le assemblee, che potranno svolgersi anche fuori dalla sede legale e in modalità telematica.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi consiglieri, e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza degli intervenuti.

Sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da uno dei Vicepresidenti. Delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ed in loro assenza dal vicepresidente e dal segretario rispettivamente in apposito registro che potrà essere tenuto anche in via informatica da un consigliere nominato come segretario.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- d) c)deliberare l'accettazione o il rigetto delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- e) deliberare in merito alla perdita della qualifica di socio, a seguito di accertati motivi di incompatibilità, per aver violato le norme dello Statuto, o per altri motivi che comportino indegnità.
- f) prendere atto della cessazione della qualifica di socio per mancato pagamento della quota annuale al 31 marzo;
- g) eleggere il presidente, l'eventuale vicepresidente, il segretario, il tesoriere.

5.3 Presidente

Il Presidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede.

Il Presidente dirige l'Associazione e ne ha la legale rappresentanza, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del Presidente, la legale rappresentanza spetta al Vicepresidente vicario.

5.4 Segretario

Il Segretario, scelto tra i consiglieri, è colui che conserva i registri e verbalizza le riunioni e le Deliberazioni della Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Prepara e firma secondo necessità la corrispondenza ordinaria, mantiene i contatti della Presidenza con i membri del Consiglio, informa il Consiglio Direttivo e, quando se ne ravvisi l'opportunità, i singoli associati, degli atti dell'Associazione.

Organizza, coordina e controlla le votazioni per l'elezione degli organi associativi.

Garantisce e provvede alla corrispondenza sia ordinaria che telematica.

In caso d'assenza o d'impedimento, è sostituito da un consigliere incaricato dal Presidente per svolgere le funzioni di segretario.

5.5 Tesoriere

Il Tesoriere, scelto tra i consiglieri, svolge le seguenti funzioni:

- effettua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario;
- promuove ed attua le iniziative del Consiglio Direttivo necessarie alla vita economica dell'Associazione, redige e pubblica preventivi e consuntivi relativi alla gestione economica amministrativa, effettua operazioni bancarie; per prelevamenti e pagamenti superiori a 2.000,00 (duemila/00) euro è necessaria la previa autorizzazione scritta del Presidente o, in sua assenza, del Vicepresidente vicario;
- conserva i registri contabili.

Sulle base delle determinazioni assunte dal Consiglio direttivo, gli incarichi di segretario e tesoriere possono essere affidati anche allo stesso componente del direttivo.

Art. 6 – Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 7 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 8 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione redige il bilancio di esercizio formato dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e Relazione di missione, a meno che, - in caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori a 220.000,00 euro – sia redatto nella forma di Rendiconto per cassa, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, in conformità all'art. 13 D.Lgs. 117/2017.

Articolo 9 - Patrimonio ed entrate dell'associazione

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalla quota associativa annuale da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative;
- c) da eventuali versamenti volontari degli associati o di terzi;
- d) da eventuali finanziamenti ottenuti da istituzioni ed enti pubblici o privati oppure ottenuti attraverso bandi regionali, nazionali, europei.
- e) da eventuali contributi pubblici e privati
- f) da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.
- g) da proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
- h) da proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017;
- i) da rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- j) da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio e le entrate sono utilizzati per lo svolgimento delle attività statutarie. È vietata la distribuzione, anche indiretta (ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017), di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. È fatto divieto di distribuire,

anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Articolo 10 - Bilancio

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 11 - Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 12 - Modifiche statutarie

Le modifiche al presente Statuto sono proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

Sono approvate tramite assemblea straordinaria.

Articolo 13 - Scioglimento e liquidazione

L'Associazione è costituita senza limiti di durata.

L'Associazione può essere sciolta solo dall'assemblea straordinaria dei soci con deliberazione presa con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci.

In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 14 - Fase Transitoria

Per il periodo che va dalla data della costituzione alla prima elezione del consiglio secondo le modalità del presente statuto il Consiglio Direttivo è così costituito:

Presidente: Arnaldo Melloni

Consigliere tesoriere: Paolo Ciampi

Consigliere: Chiara Bini

Consigliere: Mauro Bonciani

Consigliere: Sergio Luzzi

Articolo 15 – Libri sociali

L'associazione tiene i seguenti libri:

- il libro degli Associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati in cui devono essere trascritti tutti i verbali e tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro dell'Organo di Controllo tenuto a cura dell'Organo di Controllo stesso.

Articolo 16 - Disposizioni finali

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Il presente statuto viene letto e sottoscritto
in data 10 maggio 2024

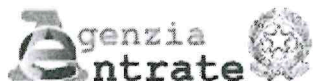
Presidente: Arnaldo Melloni

Consigliere tesoriere: Paolo Ciampi

Consigliere: Chiara Bini

Consigliere: Mauro Bonciani

Consigliere: Sergio Luzzi



DIREZIONE PROVINCIALE DI: FIRENZE

UFFICIO TERRITORIALE DI: FIRENZE

Registrazione di Atto Privato

Il 29/07/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TQM , serie 3 , numero 2918

data di stipula: 06/05/2024

ident.vo telematico: TQM24L002918000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94293340488

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94293340488				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 24,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24